

ODG

N. 461

Convenzione sperimentale per l'utilizzo del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Acqui Terme (AL) per i residenti dell'Ambito Asti Sud - Collegato a Proposta di deliberazione n. 126 recante Artt. 11 e 12 della legge regionale n. 18/2007. Adozione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030.

Presentato da:

ISNARDI FABIO (primo firmatario) 16/12/2025, RAVETTI DOMENICO 16/12/2025, VALLE DANIELE 16/12/2025, CONTICELLI NADIA 16/12/2025, CALDERONI MAURO 16/12/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 16/12/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 461

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 87 del Regolamento interno*

Collegato a Proposta di deliberazione n. 126 recante "Artt. 11 e 12 della legge regionale n. 18/2007. Adozione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030".

OGGETTO: *Convenzione sperimentale per l'utilizzo del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Acqui Terme (AL) per i residenti dell'Ambito Asti Sud*

Il Consiglio regionale,

premessato che

- a Nizza Monferrato (AT), in piazza Garibaldi al civico 16 si trova il Presidio Sanitario "Santo Spirito", ex Ospedale di Nizza Monferrato;
- al suo interno si trova ed è in funzione il "Punto di Primo Intervento", servizio dedicato all'emergenza attivo sulle 12 ore, tutti i giorni dalle 8 alle 20, gestito dal personale di ASL Asti;

considerato, altresì, che

- il Presidio "Santo Spirito" di Nizza Monferrato, con il suo Punto di Primo Intervento, serve l'intero territorio dell'Ambito Asti Sud, per un totale di circa 40 mila abitanti, ai quali offre un servizio di cure indispensabili e di emergenza;

- il PPI di Nizza Monferrato è riferimento per i cittadini che vi si recano con mezzi propri, mentre nell'ipotesi di intervento di soccorso non urgente, tramite ambulanza, normalmente i cittadini vengono dirottati al Pronto Soccorso dell'Ospedale Cardinal Massaia di Asti, che finisce spesso per essere sovraffollato, soprattutto per la presenza di molti codici bianchi e verdi, con ricaduta negativa sui tempi di erogazione del servizio stesso;

sottolineato come

- È in fase di costruzione il nuovo Presidio Sanitario "Valle Belbo" in regione Boidi a Nizza Monferrato, nel quale verrà trasferito il Punto di Primo Intervento oggi presso il presidio "Santo Spirito", atteso per la fine dell'estate 2026;

preso atto che

- Ad Acqui Terme, in provincia di Alessandria, ha sede l'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano", dotato di un proprio Pronto Soccorso che è raggiungibile da Nizza Monferrato e zone limitrofe in circa 15 minuti (Nizza Monferrato si trova a circa 18 km da Acqui Terme e circa 28 km da Asti), mentre il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Asti dista dai 30 ai 40 minuti di percorrenza, a seconda delle condizioni di traffico;
- Per i paesi astigiani della Valle Bormida, Acqui Terme è da sempre, per vicinanza, la città di riferimento, raggiungibile non solo con i propri mezzi ma anche con il trasporto pubblico.

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale e la Giunta regionale

- a farsi tramite affinché le ASL di competenza, sentita Azienda Zero e il Servizio di emergenza territoriale 118 competente per territorio, stipulino, per un periodo di prova della durata di 6 mesi, una convenzione che permetta ai cittadini residenti nei comuni dell'Ambito

Asti Sud dell'ASL Asti classificati codici bianchi e verdi che ne facciano richiesta, purché di patologie in quella sede trattabili, di essere trasportati con le ambulanze del 118 anche al Pronto Soccorso dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme; tutto questo assicurando al Pronto Soccorso di Acqui Terme il personale necessario alla gestione del maggiore carico di lavoro conseguente alla convenzione.

- trascorso il periodo di prova di 6 mesi, a ottenere una relazione dalle ASL competenti, di cui deve essere informata anche la Commissione regionale competente, sull'efficacia della convenzione e, nel caso di risultati soddisfacenti per l'utenza, a renderla definitiva.

Tale convenzione sperimentale ha l'obiettivo da un lato di ridurre l'affollamento del Pronto Soccorso di Asti di utenza in codice bianco e verde, dall'altra di consentire alla popolazione della zona Asti Sud di utilizzare il Pronto Soccorso dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme, più velocemente e più facilmente raggiungibile dai pazienti e dalle loro famiglie.